

ManifestoMotore / Sergio Remondino

Dai rally alle regate, sempre di traverso

Com'è cambiata la vita di Ludovico Fassitelli, affermato pilota bergamasco dopo l'addio al mondo del rally

★★★★☆ 6 Voti

Publicato il 26 Maggio 2019 ore 09:30



⌚ 5 min



C'è un pilota italiano che corre e vince con i colori di Monaco. Si chiama **Ludovico Fassitelli**, è nato a Bergamo, ha disputato con assiduità i rally dall'87 al '99, vincendo il Trofeo Fiat Uno Turbo nel '91 e il Campionato Aperol Tricolore con **la Lancia Delta della Grifone**, giungendo ad un passo dal professionismo.

Nel 2000, quando ha smesso con le corse, ha fondato insieme ad Elena Perini la Stilo, azienda divenuta leader mondiale nella produzione di caschi, centraline, interfonici e via dicendo, con prodotti all'avanguardia ai quali si sono ispirati un po' tutti gli altri produttori mondiali. Poi, nel 2015, dopo aver vinto 19 titoli iridati con Loeb, Gronholm, Citroen, Ford e compagnia, Fassitelli ha venduto la Stilo alla Simpson. E s'è trasferito a Monaco, un luogo ideale per godere i frutti del proprio lavoro, far crescere i figli piccoli e... tornare gareggiare.



Mental LTD Cup - Malcesine 23-24 luglio 2016 - Photo Eshia Taccardi

Questa volta non su asfalto né terra ma sull'acqua, ridando fiato alla passione di ragazzino: quella per le barche a vela. Dal Cilta Laser di quando aveva 17 anni, nel 1981, ecco Fassitelli arrivare ai titoli in classe H22 nell'Europa Cup, dal 2007 al 2010.

Quindi, altra sosta, per tornare a correre nel 2015 con un J70 monotipo da sette metri. E, a inizio 2019, la vittoria nella Primo Cup, prestigiosa gara inaugurale del Winter Act, una sorta di campionato invernale monegasco basato su 5 regate della durata di tre

giorni ciascuna. Un inizio brillante, cui sono seguiti un altro successo, due terzi posti ed un sesto, risultati che sono valsi a Fassitelli ed al suo equipaggio il successo assoluto nel Winter Act.

E qui viene il bello, perché con quest'affermazione Fassitelli, la sua barca e il suo equipaggio hanno acquisito il diritto a rappresentare l'importante Yacht Club Monaco nel Campionato del Mondo Classe J70 che si terrà in Gran Bretagna, con base a Torbay, nel sud-ovest della Gran Bretagna, dal 29 agosto al 6 settembre.



Meteor J70 Cup - Malcesine 22-24 luglio 2016 - Photo Fabio Tascioli

L'unica barca che regaterà per i colori di Monaco, dunque, avrà al timone un italiano. Che differenza c'è tra guidare di traverso nei rally e 'tagliare' le onde?

"C'è una straordinaria similitudine – spiega Ludovico Fassitelli – perché timonare una barca sportiva in condizioni di vento forte è del tutto simile a guidare una macchina da corsa al limite: occorrono la stessa sensibilità e lo stesso talento. Con il vento forte plani sulle onde a cavallo di un puledro scattante e se sbagli ti ribalti. Proprio come 'galleggiare' sullo sterrato controllando un'auto da rally o cercare la traiettoria più veloce sull'asfalto".

Meglio l'auto o la barca?

“L’adrenalina è grande in entrambe le discipline. Correre in barca è molto più complesso, ci vuole una sensibilità pazzesca, devi correggere continuamente con il timone, e sei solo a fare tutto, a cominciare dalla tattica di gara, molto più complessa. In macchina se hai talento vai forte ma la testa non è completamente necessaria. In barca invece devi unire testa e talento, altrimenti non cominci nemmeno. Le vele sono come delle ali e richiedono regolazioni costanti, perché le devi adeguare alla direzione del vento, anticipare sempre i cambiamenti di direzione in modo da non perdere mai velocità. Un po’ come le ali diverse che occorrono su una monoposto a Monaco piuttosto che a Silverstone. In barca siamo in cinque, ognuno con un ruolo ben preciso, mentre nei rally si è solo in due”.

Ti mancano i rally?

“Sì! Anche se a livello di agonismo mi sfogo in barca. Mi piacerebbe però fare un rally ogni tanto. Per me erano una vera droga. Adesso, a 55 anni, potrei disputare qualche storico, con una bella macchina, per divertimento”.

FP | Sergio Remondino

RIPRODUZIONE RISERVATA



FP FormulaPassion.it